



**Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo
Attilio Bertolucci**

PRPS05000E

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborato dal Collegio docenti

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 184 del 15 gennaio 2016

INDICE

A. PRIORITÀ STRATEGICHE	3
B. PIANO DI MIGLIORAMENTO	4
Priorità.....	4
Rilevanza degli obiettivi di processo	4
Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo	5
C. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.....	6
C.1. dal contesto socio-culturale al progetto educativo: la scuola come intellettuale sociale.....	6
C.2. la nostra idea di scuola	7
C.3. scuola 2.0 e pnsd	7
C.4. una scuola inclusiva	8
C.5. cittadinanza attiva e critica	9
C.6. alternanza scuola lavoro	9
C.7. il curriculum – il piano di studi – la didattica.....	10
C.8. organizzazione.....	10
C.9. macro aree di progetto	11
D. FABBISOGNO DI ORGANICO.....	11
D. 1. posti comuni e di sostegno	12
D.2. Posti per il potenziamento.....	14
D.3. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.	14
E. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	15
F. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	16
G. ALLEGATI	16

VISTO	l'art. 3 del DPR 275/99
VISTA	la legge 107/2015
VISTA	la nota 2157 del 5 ottobre 2015 del Capo Dipartimento Istruzione
VISTO	il PNSD di cui alla Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015
VISTA	la nota 35 del 7 gennaio 2016 del Capo Dipartimento Istruzione
VISTA	la nota Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna prot. n. 16402 del 16 dicembre 2015

A. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il Liceo Bertolucci, identifica i seguenti obiettivi strategici

OBIETTIVI	<p>a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL,</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema,</p> <p>d) valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze,</p> <p>e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie,</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti,</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione,</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio,</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe,</p> <p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni,</p> <p>q) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni,</p> <p>r) ...</p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento.</p>	<p>comma 7 art. 1 legge 107</p>
DIDATTICA DIGITALE	<p>“, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56”.</p>	<p>comma 57 art. 1 legge 107</p>
ALTERNANZA A SCUOLA LAVORO	<p>“..nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi... nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali di cui al comma 14”</p>	<p>comma 33 art. 1 legge 107</p>

PARITÀ TRA SESSI	<i>...l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori ...</i>	comma 16 art. 1 legge 107
-------------------------	--	---------------------------

Le priorità di miglioramento dei RAV, sono incorporate all' interno delle priorità sopra definite.

B. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM – elaborato utilizzando il tool fornito da Indire – è allegato – nella sua versione integrale – al presente PTOF. I punti essenziali del PdM sono i seguenti:

Priorità

Priorità 1

Riequilibrare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardi

Distribuire le votazioni finali attorno ai seguenti valori: 25% nel range 60-70, 30% nei range 71-80 e 81-90, 10% nel range 91-99, 5% oltre.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

Realizzare progettazione e valutazione per competenze, tutoraggio studenti, percorsi di formazione mirati.

Priorità 2

Sviluppare ulteriormente la dimensione della cittadinanza glo-cale ed europea in particolare.

Traguardi

Fornire a 100/120 studenti in tre anni le competenze necessarie per orientarsi autonomamente in un contesto internazionale.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

In 3 anni realizzare 100/120 mobilità internazionali totali di studenti nella forma dello scambio tra scuole (partnership strategica tra scuole).

Rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	In 3 anni realizzare 100/120 mobilità internazionali	4	5	20

	totali di studenti nella forma dello scambio tra scuole (partnership strategica tra scuole).			
2	Realizzare progettazione e valutazione per competenze, tutoraggio studenti, percorsi di formazione mirati.	3	4	12

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

In 3 anni realizzare 100/120 mobilità internazionali totali di studenti nella forma dello scambio tra scuole (partnership strategica tra scuole).

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Il carattere innovativo dell'obiettivo risiede nella sua collocazione entro l'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza, che rappresentano oggi un luogo privilegiato di ricerca pedagogica e di innovazione. In particolare, l'obiettivo si riferisce alla specifica area delle cosiddette "competenze interculturali", nella quale si intrecciano competenze linguistiche, competenze digitali e soft skills, la cui acquisizione non è possibile senza una sperimentazione in esperienze concrete.

Azioni previste

Corsi e certificazioni linguistiche (inglese).
 Gemellaggi virtuali e reali con scuole internazionali.
 Corsi e certificazioni su competenze digitali.
 Partecipazione a progettualità Erasmus+ e ad altri progetti internazionali.

Obiettivo di processo

Realizzare progettazione e valutazione per competenze, tutoraggio studenti, percorsi di formazione mirati.

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Il carattere innovativo dell'obiettivo risiede essenzialmente nella centralità della didattica per competenze. L'obiettivo richiede infatti una significativa modificazione della progettazione didattica (metodologie, tipologie di materiali e prove, valutazione, ecc.), in linea con le Indicazioni nazionali e le recenti acquisizioni pedagogico-didattiche. Tale modificazione implica anche una personalizzazione dei processi di apprendimento (tutoraggio), al fine di favorire la consapevolezza da parte di ogni studente dei propri punti di forza e del gradiente di miglioramento.

Azioni previste

Training specifico per studenti di 5^a riferito alle prove dell'esame di Stato.
 Tutoraggio specifico per studenti di 5^a in preparazione all'esame di Stato.
 Formazione specifica per docenti sulla didattica per competenze.

Per la scansione di massima dei tempi, il monitoraggio e la valutazione si rimanda alla allegata versione integrale del PdM che fissa le tempistiche già in riferimento all'anno scolastico 2015/16 (prima verifica a febbraio 2016)

Il POF triennale è strettamente correlato al rapporto di autovalutazione ed al piano di miglioramento che è stato definito collegialmente proprio a partire dal Rav. Il PTOF

C. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

C.1. DAL CONTESTO SOCIO-CULTURALE AL PROGETTO EDUCATIVO: LA SCUOLA COME INTELLETTUALE SOCIALE

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana e il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi definiscono la dinamica che assume il nome di "glo-cale" e che interroga direttamente ogni percorso formativo per riscoprire le radici della propria identità e per aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali;
- la rilevanza sempre maggiore che assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto "società della conoscenza", a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine del sistema Paese. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell'Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere entro il 2010 lo spazio europeo uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia "Europa 2020" definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza coniugandola con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*;
- la trasformazione in società in rete o società "informazionale", caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come "energia" base della nuova rivoluzione post-industriale;
- l'evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata dai processi migratori e dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione;
- il processo di trasformazione - sulla spinta dell'autonomia scolastica e delle indicazioni europee - che vede coinvolte tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica che supera la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia porsi al servizio della società in cui opera con l'obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: "*È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*").

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana e il cittadino consapevole. Tale obiettivo si realizza attraverso:

- a. la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all'interno dei nuovi scenari culturali e sociali;
- b. l'assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali;
- c. l'impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già dalla scuola intesa come laboratorio di democrazia e partecipazione;
- d. l'attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento);
- e. l'attenzione all'alfabetizzazione digitale ed all'uso critico ed autorale dell'ITC entro ambienti di apprendimento di matrice costruttivistica;
- f. l'attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa...);
- g. la costante interazione biunivoca con territorio, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Il liceo si configura così come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

C.2. LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

Il liceo Bertolucci vuole essere una comunità di apprendimento che studenti e insegnanti costruiscono e abitano insieme.

Un ruolo centrale in questa casa comune è occupato dalla cultura intesa come conoscenza delle proprie radici storiche, linguistiche e scientifiche, in dialogo con le mille realtà, nazionali e non, che la circondano. Massima attenzione in questo processo è rivolta alla valorizzazione della dimensione digitale della didattica nell'ampliamento delle competenze, alla possibilità di usufruire degli spazi scolastici come di locali realmente vivibili dagli studenti durante tutto l'arco della giornata, all'offerta formativa aperta ad esperienze interculturali e sociali. Il Liceo Bertolucci si pone l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attenti alle concrete necessità del mondo in cui vivono, capaci di contribuire in prima persona anche grazie al laboratorio di democrazia e partecipazione sperimentato a scuola.

In sintesi l'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi.

La scuola è una Casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

C.3. SCUOLA 2.0 E PNSD

"Il Piano Nazionale Scuola Digitale non è un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può infatti prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano". L'OCSE lo ha ricordato recentemente. Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere

l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide)" (prot. 12810 del 15 ottobre 2015)

OBIETTIVI

Nello specifico l'obiettivo del Piano triennale con riferimento alla Scuola Digitale è

1. operare affinché il 100% dei docenti del Liceo Bertolucci assuma gli elementi chiave del PNSD come scenario prospettiva metodologia del proprio agire didattico.
2. creare ambienti di apprendimento in cui il 100% degli studenti possa agire e apprendere in modalità digitale.
3. migliorare la *governance* dell'istituzione e i processi di gestione amministrativa digitale.

PERCORSI

1. lavorare per assi multidisciplinari attraverso la connessione dei saperi;
2. adottare un approccio didattico collaborativo, costruttivista, laboratoriale;
3. studenti protagonisti del loro percorso di apprendimento (learning to learn);
4. obiettivi legati alle **COMPETENZE**, perché gli studenti possano muoversi con disinvoltura nel mondo sociale e lavorativo del futuro.

Secondo il "piano education and training 2020" i docenti sono gli attori del cambiamento se sono in grado in grado di avere

- la visione
- la capacità di mettere in connessione studenti, computer e processo di apprendimento
- la capacità guidare il passaggio dallo scambio di semplici abilità tecniche a competenze complessive.
- Sarà centrale la formazione degli insegnanti su una didattica innovativa che si avvalga del digitale e che sia finalizzata all'acquisizione di competenze e giocherà un ruolo chiave la figura dell'animatore digitale.

Il piano dettagliato delle azioni PNSD del Liceo è allegato al presente PTOF – E' prevista la realizzazione di due aule aumentate.

C.4. UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'**inclusione** implica il cambiamento, la flessibilità, la capacità di adattamento, il riconoscere l'altro come risorsa per una crescita reciproca. Il liceo opera per rendere la scuola luogo privilegiato in cui costruire ed espandere il percorso d'inclusione attivando

- una didattica personalizzata flessibile,
- percorsi educativi e formativi mirati, che tengano conto delle potenzialità e delle capacità di ciascun alunno e che favoriscano lo sviluppo globale della persona;
- attività socio-relazionali che permettano l'aggancio costante con il gruppo classe, in cui la condivisione del tempo scuola diventi momento di crescita e confronto.

La scelta del liceo di perseguire l'inclusione e integrazione degli alunni con bisogni speciali, prevede la realizzazione di tre tipologie di interventi:

- progetti condivisi il più possibile con la classe privilegiando il tempo scuola con i pari.
- progetti mirati al "benessere psicofisico", quando è necessario aiutare gli studenti a supportare l'attenzione.
- Progetti volti a supportare le competenze di base e/o relazionali.

La capacità di fare sistema, di collaborare, di costruire assieme, con una pluralità di persone e istituzioni, progetti, azioni, verifiche, ecc. è una dimensione fondamentale del fare qualità dell'inclusione scolastica.

Il documento allegato, riferito all'inclusione:

1. riassume le azioni principali che il liceo attua per perseguire il processo di inclusione degli Studenti con Bisogni Educativi Speciali
2. elenca gli interventi dei diversi soggetti coinvolti
3. presenta il PAI (2015/16)
4. presenta tre strumenti concreti riferiti a
 - a) Griglia osservazione alunni con bisogni educativi speciali
 - b) Questionario per famiglie (qualità percepita)
 - c) Questionario personale scolastico (indicatori qualità per inclusione)

C.5. CITTADINANZA ATTIVA E CRITICA

Il liceo Bertolucci sin dalla sua fondazione si è caratterizzato per l'impegno a connettere la dimensione culturale con la le competenze di cittadinanza. La valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il concreto impegno nelle azioni di volontariato e di attiva partecipazione alla vita culturale e sociale della città caratterizzano la quotidianità dell'agire educativo.

C.6. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro per il liceo Bertolucci prevede due diverse tipologie:

1. **Impresa simulata** il progetto si articola su due anni - 200 ore) (Progetto pilota 3E - 3B - formazione per 4 docenti)
2. **Esperienze lavorative**: il progetto prevede due periodi lavorativi articolati su due anni . Classi terze e quarte

La progettazione delle esperienze lavorative garantisce la massima **flessibilità** nel rispetto delle diverse offerte formative (scientifico, sportivo, musicale)

Il consiglio è responsabile della progettazione didattica dei percorsi di alternanza sulla base delle indicazioni fornite dal collegio. I Consigli di classe sono chiamati a **rivedere il modello di progettazione didattica** considerando la dimensione dell'alternanza come una dimensione **strutturale** dell'offerta formativa complessiva

Sono previste le seguenti figure

- I Docenti coordinatori: :
- Il Servizio di supporto (coordinatore dell'alternanza + segreteria alternanza)
- Il progetto si avvale della presenza di un docente dell' organico potenziato

Valutazione

- Integrazione, in un processo di interazione continua, di apprendimenti acquisiti in contesti diversi
- trasformazione del modello legato alle singole discipline in un modello che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell' azione didattica
- Utilizzo di tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato

Progettazione didattica

Sono identificate 5 competenze fondamentali da potenziare durante il triennio, comuni a tutti gli indirizzi, obiettivi che verranno anche condivisi con gli enti ospitanti durante le esperienze lavorative :

1. Problem solving

2. Capacità di organizzare e pianificare autonomamente e all'interno di un gruppo.
3. Consapevolezza di sé e comunicazione.
4. Flessibilità, adattabilità e resistenza allo stress.
5. Intraprendenza, spirito d'iniziativa e creatività.

Il piano dettagliato Alternanza Scuola Lavoro del Liceo è allegato al presente PTOF

C.7. IL CURRICULUM – IL PIANO DI STUDI – LA DIDATTICA

Il Piano di studi armonizza l'approfondimento rigoroso del sapere matematico e scientifico con un'ampia preparazione nelle discipline umanistiche: l'obiettivo è offrire, al termine del ciclo di studi, una formazione culturale completa, che dia la possibilità di accedere facilmente ad ogni tipo di indirizzo universitario

Il Liceo Bertolucci si caratterizza per una didattica all'avanguardia, che coniuga il patrimonio delle discipline tradizionali con modalità di trasmissione vicine al mondo e alla sensibilità "tecnologica" delle nuove generazioni. La sofisticata strumentazione multimediale infatti, di cui ogni classe è dotata, consente ai docenti di attivare strategie di insegnamento flessibili e diversificate, in cui il testo scritto e la parola si accompagnano al suono e all'immagine.

Rimandando direttamente ai documenti della riforma del 2010 in allegato si riportano:

- 1) profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (ripreso dalle indicazioni nazionali)
- 2) risultati di apprendimento e piano degli studi del liceo Scientifico
- 3) risultati di apprendimento e piano degli studi del liceo Sportivo
- 4) risultati di apprendimento e piano degli studi del liceo Musicale

In allegato si riportano anche i principi fondamentali dell'approccio didattico adottato da Liceo ed i criteri riferiti alla valutazione sia disciplinare che del comportamento, alla assegnazione dei Crediti

C.8. ORGANIZZAZIONE

Sedi

Via Toscana: Liceo Scientifico e Sportivo + servizi amministrativi

Piazzale Castelfidardo: Liceo Musicale

Orario lezioni e attività didattiche

Liceo Scientifico e sportivo: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 – biennio con 3 giorni con 4 ore

Liceo Musicale: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 + pomeriggi per Esecuzione Interpretazione – Sabato libero.

Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa sono collocate nei pomeriggi.

Orario apertura sedi per attività didattica (durante periodo delle lezioni)

Via Toscana: ore 7:30 – 18.30 tutti i giorni (eccetto venerdì e sabato)

Piazzale Castelfidardo: ore 7:30 – 18.30 tutti i giorni. Sabato mattina in caso di necessità prove ensemble / orchestra.

Uffici Amministrativi

Ufficio DSGA

Ufficio Alunni

Ufficio Personale e protocollo

Ufficio Acquisti e contabilità

L'orario di apertura degli uffici è annualmente definita ed è reperibile sul sito istituzionale

In allegato sono reperibili i criteri e la definizione degli aspetti organizzativi riferiti a:

1. COMUNITA' DI PRATICA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
 - 1.1. Il liceo come comunità di pratica
 - 1.2. Progetti che caratterizzano l'azione didattica
 - 1.3. Aggiornamento e formazione docenti e ATA
 - 1.4. Tirocinio Formativo Attivo
 - 1.5. Criteri per la formazione delle classi
 - 1.6. Criteri per la assegnazione dei docenti
2. INTERAZIONE CON I GENITORI
3. PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEGLI STUDENTI
4. IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
5. VALUTAZIONE DI ISTITUTO
 - 5.1. Fattori di qualità del servizio
 - 5.2. Monitoraggio e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa
6. SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE E BI LANCIO SOCIALE
7. VERSO IL PROGRAMMA ANNUALE: UNA SINTESI

C.9. MACRO AREE DI PROGETTO

Sono qui sintetizzate le macro aree riferite ai progetti di qualificazione e ampliamento dell'offerta formativa riferite alle aree strategiche e che di anno in anno prevedono la specifica progettazione di percorsi e progetti:

Area cross-medial

Area Teatro

Area Olimpiadi

Area Orientamento

Area Accoglienza

Area Recupero

Area Cittadinanza e Costituzione

Area progetti Europei KA1 – KA2 – KA2 VET – Horizon2020

Area lingue

Area Educazione alla salute e benessere

Area innovazione tecnologica & digital

Area alunni disabili

Area progetti scientifici e ambientali

Area Liceo Musicale

Area Culturali Area Umanistica

Area ricerca e sperimentazione didattica

Area e Gruppo sportivo

D. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

D. 1. posti comuni e di sostegno

premessa: la logista del liceo Bertolucci, che ospita da anni parte del ciclo superiore della **Scuola per l’Europa**, non permette di ospitare più di 5 sezioni di liceo scientifico (con necessità di limitare il numero di iscritti) oltre all’unica sezione di Sportivo e Musicale (ciò in base alla normativa attuale). Nel caso, che certo non riguarderà l’anno 2016/17, la sede della scuola dell’Europa risulti FINALMENTE disponibile, si libereranno aule per il Liceo Bertolucci così da permettere un aumento delle classi e delle sezioni. Ciò ovviamente comporterà una ridefinizione delle necessità di posti comuni per gli anni 17/8 in poi.

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
POSTI COMUNI ESPRESSI IN ORE				
RELIGIONE	35	35	35	
A019	3	6	9	Il liceo sportivo arriva a completamento nel 2018/19
A025	54	52	50	La sezione Liceo Scienze Applicate è ad esaurimento e dal 2018/19 non ci sarà più, sostituita integralmente dal Liceo Sportivo
A029	82	84	87	Il liceo sportivo arriva a completamento nel 2018/19
A031	10	10	10	Storia della musica (attualmente l’unica disciplina del Liceo Musicale con classe di concorso definito ai sensi della tab. E allegata al DPR 275/2010)
A037	99	99	99	
A042	4	2		La sezione Liceo Scienze Applicate è ad esaurimento e dal 2018/19 non ci sarà più,

			0	sostituita integralmente dal Liceo Sportivo
A038	228	228	228	Le ore sono considerate assieme a prescindere dalla attuale esistenza di diverse classi di concorso. Alle 228 ore del settore matematico e fisico potrebbero essere aggiunte le 4 e poi 2 ore di 042 esistendo all'interno docenti abilitati in tale discipline
A047				
A047				
A060	87	86	84	
A061	10	10	10	
AREA MUSICALE				L'AREA MUSICALE, che comprende anche storia della musica (A031) dal 2010 ad oggi sempre stata conteggiata nell'organico di fatto. Il DPCM che dovrebbe ridisegnare la classi di concorso potrebbe / DOVREBBE portare a mutamenti significativi nel settore
TAC	15	15	15	
TEC MUS	10	10	10	
LAB MUS. INSIEME	52	52	52	
ESEC. INTEPRET	313	315	320	Calcolo complessivo riferito a tutti gli strumenti impartiti (per 3 ore individuali nel primo biennio, per 2 ore individuali ad alunni nei restanti tre anni). Ovviamente il calcolo preciso è possibile solo in base al reale numero di alunni.
SOSTEGNO IN ORE				Calcolo effettuato a partire dall'ipotesi di iscrizioni 2016/17 e dal trend storico riferito in particolare al fatto che il liceo si è specializzato nell'inclusione di alcune tipologie specifiche di alunni diversamente abili, in particolare alunno segnalati nello spettro autistico.
AD01	60	78	78	
AD02	67	61	79	
AD03	39	42	51	
AD04	30	30	45	

D.2. Posti per il potenziamento

Tipologia (in ordine di classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A029	1	Presenza Liceo Sportivo
A038/47/49	2	Priorità 1 – Liceo Scientifico
A051	2	Priorità 1
A060	1	Priorità 1 – Liceo scientifico
A346	1	Priorità 2
Sostegno	1	A motivo della tipologia prevalente di alunni diversamente abili iscritti al liceo, molti dei quali hanno diritto ad ore in deroga ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale.

Ai sensi della nota Miur prot. 12810 del 15 ottobre 2015 si evidenzia come l'organico definito di "potenziamento" entra a far parte dell'organico dell'autonomia e come tale sarà utilizzato non solo per il potenziamento ma anche come organico su classe così da permettere il miglior utilizzo possibile delle risorse umane. Ciò favorirà anche la valorizzazione delle **funzioni organizzative** che rivestono un ruolo cruciale per la piena attuazione del PTOF (logica del *middle management*).

D.3. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7 – Particolare complessità derivante dalla presenza del liceo musicale e dalle problematiche organizzative (sia sul versante alunni che soprattutto docenti) connesse
Collaboratore scolastico	14 La sede centrale e il plesso Liceo Musicale sono aperti tutti i pomeriggi (eccetto venerdì in sede)

	per garantire la complessità organizzativa sia del Liceo Musicale che dell'offerta formativa complessiva che occupa molto spazio pomeridiano
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1 – Area informatica - scuola 2.0

E. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Scansione
PNSD e didattica digitale	Tutti i Docenti	1 e 2	triennale
Innovazione Didattica e Didattica per competenze Valutazione per rubriche	Tutti i Docenti	1 e 2	triennale
Didattica inclusiva – Alunni Diversamente Abili. DSA, BES	Tutti i Docenti	1 e 2	triennale
Processi di valutazione di sistema – RAV e PdM -	Docenti del gruppo miglioramento		triennale
Digitalizzazione processi amministrativi	Personale amministrativo	Obblighi di legge	Triennale / continua
Formazione sulla sicurezza (Dlgs 81/2008)	Docenti – Ata – Studenti (ASL)	Obblighi di legge	Triennale / continua

F. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
AULE AUMENTATE	Cfr progetto PNSD	Richiesto finanziamento PON
LABORATORI, STRUMENTI, E TECNOLOGIE PER LICEO MUSICALE	Dotazione Liceo Musicale	In attesa PON / FESR
OTTIMIZZAZIONE SPAZI E DOTAZIONI MATERIALE PER LICEO SPORTIVO	Dotazione Liceo Sportivo	Mezzi propri
LABORATORI MOBILI SCIENZE E FISICA	Priorità 1	Mezzi propri e/o PON
AUMENTO DOTAZIONI MULTIMEDIALI – MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DEVICE OBSOLETI	Cfr progetto PNSD Amministrazione digitale	PON – Mezzi propri

G. ALLEGATI

- A. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- B. Piano di Miglioramento
- C. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

1. Didattica Digitale e PNSD
2. Scuola Inclusiva
3. Alternanza Scuola Lavoro
4. il curriculum – il piano di studi – la didattica - Valutazione
5. Aspetti organizzativi
6. PAI

D. Piano Annuale Inclusione

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative ai Regolamenti dell'Istituto (regolamento Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, di disciplina, ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto oltre che nella specifica sezione Amministrazione Trasparente.